

TEST 2

1. Le Linee Guida del ministro della Sanità per le attività di riabilitazione (30 maggio 1998, n°124) affermano che, all'interno del progetto riabilitativo, il programma riabilitativo:

- a) Descrive le azioni che devono essere svolte da ciascun operatore sanitario su un determinato utente
- b) Individua gli obiettivi a breve e lungo termine ed esegue la verifica degli interventi attuati
- c) Definisce le aree di intervento specifiche, gli obiettivi a breve termine, i tempi e le modalità di erogazione degli interventi, gli operatori coinvolti, la verifica degli interventi
- d) Definisce le modalità con cui ogni operatore esegue il proprio intervento, le metodologie e le tecnologie adottate e i sistemi di verifica scelti
- e) Definisce gli outcome che devono essere raggiunti da ciascun operatore che si muove autonomamente nell'ambito della propria area di intervento specifica.

2. Quale affermazione relativa all'articolo 7, " Cura e riabilitazione", della legge 5 febbraio 1992 n° 104 non è corretta?

- a) Il Servizio sanitario nazionale, tramite strutture proprie o convenzionate, assicura interventi per la cura e la riabilitazione precoce della persona handicappata.
- b) Il servizio sanitario nazionale, tramite strutture proprie o convenzionate, assicura interventi di educazione terapeutica
- c) Il Servizio sanitario nazionale, tramite strutture proprie o convenzionate, assicura specifici interventi riabilitativi e ambulatoriali, a domicilio o presso i centri socioriabilitativi ed educativi a carattere diurno o residenziale
- d) Il Servizio sanitario nazionale, tramite strutture proprie o convenzionate, assicura la fornitura e la riparazione di apparecchiature, attrezzature, protesi e sussidi tecnici necessari per il trattamento delle menomazioni
- e) Il Servizio sanitario nazionale, tramite strutture proprie o convenzionate, assicura tramite le Regioni, la completa e corretta informazione sui servizi e ausili presenti sul territorio, in Italia e all'estero.

3. Cosa significa contratto terapeutico?

- a) Scambio di informazioni tra i membri dell'équipe riabilitativa
- b) Concertazione sugli obiettivi riabilitativi
- c) Organizzazione aspetti logistici del percorso riabilitativo
- d) Numero e durata delle sedute

4. Il segreto professionale a cui sono vincolati gli esercenti la professione sanitaria concerne:

- a) Solo le notizie di carattere sanitario
- b) Ogni segreto relativo al paziente
- c) Ogni genere di notizia escluse quelle di carattere sanitario
- d) Le notizie relative alla corrispondenza del paziente

5. La Relazione Logopedica:

- a) È l'atto conclusivo della valutazione
- b) Da informazioni in merito ai risultati della valutazione effettuata
- c) Offre consigli per un eventuale programma terapeutico diretto o indiretto
- d) Tutte le precedenti

6. Gli addensanti sono utili per:

- a) Modificare la consistenza delle bevande e dei cibi liquidi /semiliquidi
- b) Aumentare il volume del bolo
- c) Rendere gli alimenti più appetibili
- d) Aumentare l'apporto calorico

Ado Androni
Leoline Pel.
Alfons Desoberti

TEST 2

7. La riduzione della forza di adduzione cordale caratterizza genericamente:

- a) Le forme fonasteniche
- b) Le forme ipercinetiche
- c) Le forme ipocinetiche

8. Nell'impianto cocleare cosa si intende per mappaggio:

- a) La regolazione periodica dell'impianto cocleare
- b) L'attivazione dell'impianto cocleare
- c) L'amplificazione periodica del segnale acustico

9. Nella Balbuzie il blocco fonatorio può essere di tipo:

- a) Clonico
- b) Tónico
- c) Misto
- d) Tutte le precedenti

10. A seconda della lesione, la persona afasica può avere difficoltà:

- a) Nella comprensione di messaggi verbali
- b) Nella realizzazione di un messaggio
- c) Nell'uso dei gesti per comunicare
- d) Può aver difficoltà in tutte le situazioni precedenti

11. Quale fra i seguenti sintomi sono raramente presenti in caso di Sclerosi Multipla?

- a) Disartria
- b) Interessamento del sistema nervoso autonomo
- c) Disturbi respiratori
- d) Sintomi extrapiramidali

12. Cosa si intende con il termine "aprassia"?

- a) Un difetto della coordinazione motoria
- b) Un deficit di reclutamento muscolare
- c) L'incapacità di attivare correttamente la contrazione di determinati gruppi muscolari in alcune situazioni
- d) Una lesione delle aree del linguaggio

13. Quale tra le seguenti non è una disartria motoria centrale?

- a) La disartria spastica
- b) La disartria atassica
- c) La disartria ipocinetica
- d) La disartria ipercinetica
- e) La disartria miastenica

TEST 2

14. L'eminattenzione è:

- a) La mancanza di percezione degli stimoli provenienti dall'emispazio omolaterale all'emisfero leso
- b) La difficoltà nel concentrare la propria attenzione sull'emicorpo controlaterale all'emisfero leso
- c) L'effettiva negligenza degli stimoli emergenti dall'emispazio controlaterale all'emisfero leso
- d) Un disordine nella memoria a breve termine dovuto a una lesione dell'emisfero non dominante
- e) L'incapacità di utilizzare il movimento per l'azione intenzionale

15. L'aprassia costruttiva è:

- a) L'incapacità di copiare un modello mantenendo nei corretti rapporti spaziali reciproci gli elementi che lo compongono
- b) L'incapacità di costruire le varie sequenze che compongono un movimento
- c) Un disturbo nella costruzione dell'atto motorio che ne precede l'esecuzione
- d) Una dissociazione automatica e volontaria del gesto riferita prevalentemente alla muscolatura facciale
- e) La ridotta capacità di collocare nella giusta sequenza spazio temporale gli oggetti che si susseguono in un'azione

16. Quale fra le seguenti affermazioni riguardo la deglutizione è falsa?

- a) La deglutizione è facilitata quando il capo è flesso
- b) La deglutizione è facilitata quando il capo è esteso
- c) La deglutizione prevede una fase volontaria e due fasi riflesse
- d) Il passaggio di cibo nelle vie aeree può provocare broncopolmonite ab ingestis

17. Cosa caratterizza l'Autismo?

- a) Adeguato sviluppo del linguaggio
- b) Capacità nel comprendere le relazioni sociali
- c) Variabilità nelle risposte sensoriali e cognitive
- d) Tutte le precedenti

18. Quale delle seguenti definizioni di paralisi cerebrale infantile è corretta?

- a) Processo patologico degenerativo causato da una o più lesioni cerebrali evolutive
- b) Patologia a esordio tardivo con evidente regressione di competenze precedentemente acquisite
- c) Patologia caratterizzata da disabilità motorie dovute a lesioni dell'apparato vascolare
- d) Patologia in cui sono presenti segni di disabilità percettivo-motorie permanenti dovute a lesioni cerebrali non evolutive
- e) Patologia dovuta a disfunzioni motorie ereditarie

19. Cosa comporta la DISPRASSIA in età evolutiva?

- a) Capacità a rappresentarsi
- b) Difficoltà a programmare ed eseguire atti motori consecutivi
- c) Capacità ad eseguire sequenze di atti in vista di uno scopo
- d) Tutte le precedenti

TEST 2

20. Nella normale evoluzione del linguaggio alla fine del I° anno di vita il bambino deve sapere:

- a) Rispondere al suo nome
 - Vero
 - Falso
- b) Comprendere alcune parole e semplici frasi
 - Vero
 - Falso
- c) Esprimersi con dei suoni, dei gesti e alcune parole
 - Vero
 - Falso

21. A seguito della valutazione cognitiva effettuata dallo specialista competente, quali sono gli aspetti fondamentali da indagare a livello logopedico in un soggetto con disturbi di apprendimento?

- a) Lettura nelle componenti di correttezza e rapidità di parole, non parole e brano
- b) Scrittura nella componente di dettato ortografico
- c) Calcolo scritto e a mente, lettura e scrittura di numeri
- d) Tutte le precedenti

22. La valutazione del DSL dai 3 ai 4,5 anni prevede l'uso di:

- a) Prove per la fonologia del linguaggio infantile (Bortolini)
- b) Prove MT
- c) AAT

23. Il test AAT è:

- a) Un test di valutazione dell'espressione verbale in cui gli stimoli sono costituiti da 20 prove divise in 4 parti, di difficoltà crescente, il cui punteggio va da un minimo di 0 a un massimo di 40 punti
- b) Un test di valutazione della scrittura in cui gli stimoli sono costituiti da 10 richieste divise in due parti, di difficoltà crescente, il cui punteggio va da un minimo di 0 ad un massimo di 10 punti
- c) Un test di valutazione della comprensione orale in cui gli stimoli sono costituiti da 36 ordini verbali divisi in 6 parti, di difficoltà crescente, il cui punteggio va da un minimo di 0 a un massimo di 36 punti
- d) Un test di valutazione della lettura in cui gli stimoli sono costituiti da 40 prove divise in 4 parti, di difficoltà crescente, il cui punteggio va da un minimo di 0 a un massimo di 80 punti
- e) Un test per la valutazione del linguaggio spontaneo orale e scritto composta da sei livelli di osservazione dell'analisi del linguaggio spontaneo, quattro prove per linguaggio orale e scritto, una versione a dieci item del test dei gettoni.

TEST 2

24. Che cosa s'intende per DSL e quali tipologie conosce?

25. Al fine di migliorare/potenziare lo scambio comunicativo con una persona afasica è utile:

26. Cosa risulta essenziale identificare in un progetto riabilitativo?

27. Che cosa distingue un disturbo di apprendimento (DA) da un disturbo specifico di apprendimento (DSA)?
